



Istituto di Istruzione Superiore  
"P. Dagomari"  
Settore Economico - Settore Servizi  
Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali  
Relazioni Internazionali per il Marketing  
Servizi Commerciali – web community  
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V B FMC**  
*Amministrazione Finanza e Marketing*

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di classe il giorno 10/05/2024

Anno scolastico 2023-2024

## Indice

<i>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</i> .....	3
<i>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto</i> .....	4
<i>3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing</i> .....	4
<i>4. Quadro orario dell'indirizzo AFM</i> .....	6
<i>5. Componenti del consiglio di classe</i> .....	7
<i>6. Criteri e parametri di valutazione</i> .....	8
<i>7. Criteri di attribuzione del credito</i> .....	10
<i>8. Presentazione della classe</i> .....	10
a) Storia del Triennio in numeri .....	10
b) Situazione iniziale della Classe .....	10
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze .....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento .....	11
e) Attività Progettuali .....	11
<i>9. Educazione civica</i> .....	12
<i>10. Relazione finale sulla classe</i> .....	16
<i>11. Firme del consiglio di classe</i> .....	17
<b>ALLEGATI</b> .....	18
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta .....	18
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta .....	22
c) Griglia di valutazione del colloquio .....	24
d) Programmi svolti .....	25

## 1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extracomunitari e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

## 2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovistrumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

## 3. Profilo dell'indirizzo – Amministrazione, Finanza e Marketing

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" si caratterizza per realizzare un'offerta formativa che ha come riferimento il mercato con lo studio del complesso sistema dei macro-fenomeni economico-aziendali in un'ottica nazionale ed internazionale.

Particolare attenzione è riservata all'analisi della normativa civilistica e fiscale, allo studio del sistema azienda in tutta la sua complessità con particolare riguardo alle tecniche di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" assicura al diplomato l'acquisizione di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme oltre alla capacità di saper leggere e correttamente interpretare i risultati economici, con specifico riguardo alle funzioni del sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il diplomato che ha seguito un corso AFM, è chiamato ad assolvere funzioni esecutive e direttive connesse con la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende e dei servizi pubblici e privati, utilizzando anche pacchetti applicativi.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità.

**Conoscenze**

- Ha un'adeguata preparazione culturale di base.
- Ha una buona conoscenza dei processi caratterizzanti la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.
- Ha un'adeguata conoscenza dei sistemi giuridici ed economici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

**Competenze**

- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.
- Redige ed interpreta i documenti aziendali.
- Colloca i fenomeni aziendali con cui è venuto a contatto, sia a livello teorico che pratico, nei sistemi giuridici ed economici oggetto di studio.
- Utilizza i linguaggi specifici delle varie discipline.

**Abilità**

- Si esprime con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Analizza e rielabora i dati di cui dispone.
- Esprime valutazioni sui fenomeni analizzati e le problematiche esaminate. Organizza il proprio lavoro in modo autonomo.
- Collabora in modo attivo e positivo quando si trova ad operare in un gruppo.
- E' in grado di esprimersi nella lingua straniera oggetto di studio e ne conosce la terminologia tecnico-commerciale.
- Rappresenta in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici.

**4. Quadro orario dell'indirizzo AFM  
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" – EDUCAZIONE ADULTI – Sez  
Carceraria**

DISCIPLINE	I Periodo Didattico		II Periodo Didattico		III Periodo Didattico
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	2	2	2	2	2
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3	3	3
<i>Geografia economica</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	1	1			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	1	1			
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	1	1			
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	2	2	5	5	6
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			2	2	2
<i>Economia Politica</i>			2	2	2
<b><i>Totale ore settimanali</i></b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>22</b>

## 5. Componenti del consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Cortese Sonia	Lingua e letteratura italiana – Storia
Baldini Lisa	Lingua inglese
Casini Leandro	Seconda lingua comunitaria (francese)
Lupi Giulia	Matematica
Mungai Enrico	Economia aziendale
Colzi Stefania	Diritto – Economia politica

**6. Criteri e parametri di valutazione**  
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio individuale assente</li> <li>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici</li> <li>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave</li> <li>e) Non sa sintetizzare</li> <li>f) Non sa rielaborare</li> <li>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso</li> <li>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci</li> </ul>
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno scarso e inadeguato</li> <li>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici</li> <li>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave</li> <li>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso</li> <li>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso</li> <li>h) Ha competenze disciplinari molto limitate</li> </ul>
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</li> <li>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</li> <li>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</li> <li>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</li> <li>g) Ha competenze disciplinari limitate</li> </ul>
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno nello studio regolare</li> <li>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</li> <li>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</li> <li>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</li> <li>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</li> <li>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</li> </ul>
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Impegno accurato nello studio individuale</li> <li>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</li> <li>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</li> <li>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</li> <li>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</li> <li>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</li> <li>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>8</b> Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</li> <li>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</li> <li>h) Ha buone competenze disciplinari</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>9</b> Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale</li> <li>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>10</b> Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</li> <li>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</li> <li>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</li> <li>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente</li> <li>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia</li> <li>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite</li> <li>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa</li> <li>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate</li> </ul>

## 7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 8. Presentazione della classe

### a) Storia del Triennio in numeri

	n° promossi alla classe	n° trasferiti da altri indirizzi	n° inseriti da altra scuola o ripetenti	Totale iniziale	n° ritirati durante l'anno
<i>Classe terza</i>	1	0	0	1	0
<i>Classe quarta</i>	2	0	1	2	0
<i>Classe quinta</i>	2	0	0	2	0

### b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 2				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	1	0	0	1
<i>Storia</i>	1	0	0	1

<i>Inglese</i>	1	0	0	1
<i>Francese</i>	1	0	1	0
<i>Matematica</i>	1	0	0	1
<i>Economia aziendale</i>	1	0	0	1
<i>Informatica</i>	0	0	0	2
<i>Diritto</i>	1	0	1	0
<i>Economia politica</i>	1	0	0	1
<i>Educazione civica</i>	0	0	1	1

**c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze**

**Obiettivi comportamentali**

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

**Abilità**

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

**Competenze**

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti.

**d) Interventi di recupero e potenziamento**

Ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline.

**e) Attività Progettuali**

Numerosi sono stati i progetti che hanno visto la classe coinvolta attivamente:

- PROGETTO CINEFORUM con Lanterne Magiche, a seguito di Protocollo d'Intesa con l'Istituto "Datini", (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi; date da definire). Il progetto ha previsto la visione di film attinenti a tematiche sociali e relazionali, scelti *in itinere*. Ogni visione è stata preceduta da una presentazione e seguita da un dibattito in plenaria.
- PATHS – INDIRE: incontri di esperti INDIRE con gli studenti, finalizzati al percorso sul Pensiero Critico elaborato per alcune classi in sostituzione alla programmazione di Educazione Civica.
- PROGETTO TEATRALE "Il Piccolo principe", correlata al Progetto PATHS. Il testo è stato proposto e rielaborato dal gruppo di allievi impegnati nella recitazione.
- LABORATORI INAF (Osservatorio Astrofisico di Arcetri), in collaborazione con

- esperti INAF di Aretri, impegnati in incontri con gli studenti sulle materie affrontate nel loro corso di studi.
- LABORATORIO SU "CENTO CANTI PER FIRENZE" - Progetto Culter - diversi incontri con operatori (regista e promotore) con gli studenti, con fruizione di video e foto, finalizzati alla produzione di materiale ludico-didattico sull'opera di Dante e terminati con audio, riprodotto in Santa Croce di Firenze.
  - DAGONEWS, creazione di articoli di giornale, pubblicati in formato cartaceo e PDF a cura dell'IIS "P. Dagomari", Prato.
  - *INCONTRO CON I COMPAGNI DI SCUOLA*, all'interno delle attività di Educazione Civica e sul Pensiero Critico (a cura dell'INDIRE), con classi di studenti del diurno di istituti scolastici di Pistoia, per discutere sulle diversificate modalità di apprendimento, in relazione al differente ambiente di studio.

## 9. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o "pilastri" a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l'insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell'art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

### **ADESIONE DELLA SEZIONE CARCERARIA AL PROGETTO PATHS – in sostituzione al modulo di Educazione Civica**

Da alcune indagini rivolte ai docenti della scuola secondaria di II grado, relativamente alle esigenze concrete per migliorare l'apprendimento degli studenti, è stato elaborato un modello didattico fondato su un approccio filosofico al pensiero critico negli istituti tecnici e negli istituti professionali. Tale modello didattico è stato supportato e promosso da INDIRE (Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca innovativa) ed è stato sviluppato presso la sezione carceraria dallo scorso anno scolastico 2022-2023, coerentemente con quanto proposto dal Collegio dell'IIS "P. Dagomari".

I principali obiettivi del progetto sono:

- elaborare e promuovere modelli didattici fondati sull'approccio filosofico per parole in grado di promuovere il potenziamento linguistico ed educare al pensiero critico, all'argomentazione, al dialogo per migliorare l'apprendimento degli studenti;
- rinnovare l'insegnamento della filosofia, arricchendo il curriculum degli istituti tecnici e professionali;
- condividere le esperienze didattiche e i materiali online per sostenere la community di docenti (non solo di filosofia) interessati a sperimentare i percorsi proposti e a diffondere i risultati ottenuti;

Come lo scorso anno, la classe ha dunque aderito, unitamente alla quinta dell'indirizzo professionale socio-sanitario, al progetto PATHS promosso da INDIRE, proteso al potenziamento del pensiero critico negli istituti tecnici e professionali.

Le attività svolte hanno affrontato la parola "Rischio", inteso sia come opportunità, che come pericolo. Anche in questo contesto, la classe ha seguito con interesse le tematiche che sono state trattate, in particolar modo quelle riferite alle crisi finanziarie e quelle del rischio degli stereotipi

attraverso il disegno dei fumetti e la grafica.

Analizzando l'etimologia della parola i linguisti sottolineano la sua origine incerta, forse dal greco oppure dal latino. Sebbene il significato più comune di rischio sia associato a un pericolo, talvolta imminente, questo termine ha assunto anche il senso di possibilità, sorte o eventualità, perfino quello di fortuna.

In sintesi, la parola "Rischio" ha lasciato ampia possibilità di interpretazione e di azione incentivando così gli studenti a ricercare, analizzare e connettere i diversi significati nei vari contesti disciplinari.

Le attività del progetto PATHS sono state realizzate tenendo conto di varie metodologie didattiche che, a titolo esemplificativo, sono di seguito riportate:

- confronto dialogato
- apprendimento cooperativo
- visione guidata di film e video
- apprendimento tra pari
- lezione con storytelling
- caso-studio (caso di realtà)
- problem solving
- dibattito

Una delle principali attività del progetto ha affrontato il Rischio finanziario con il coinvolgimento delle discipline di Economia aziendale e di Diritto. In particolare, sono state trattate alcune storiche crisi finanziarie come ad esempio quella dei Tulipani del 1637, di Wall Street del 1919 e infine quella dei mutui *sub-prime* del 2008, quest'ultima è stata affrontata fornendo alla classe gli strumenti interpretativi che hanno permesso di approfondire il complesso panorama degli eventi con l'analisi critica del film *La grande scommessa* di Adam McKay.

Il progetto PATHS è stato realizzato, inoltre, svolgendo alcune attività sul testo *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry attraverso l'analisi di alcuni personaggi per mettere così in luce le opportunità e le criticità delle relazioni e degli scambi tra figure fortemente allegoriche.

Sempre in merito al progetto PATHS si evidenziano le attività di grafica e di fumetto sul Rischio degli stereotipi, svelando come la comunicazione e le arti visive possano condurre ad un rischio di semplificazione.

Da aggiungere anche l'interessante attività di cineforum con l'associazione *Lanterne magiche* che ha presentato il film *La Buca* (regia di Daniele Cipri) in cui si tratta il rischio attraverso l'uso del grottesco e dell'ironia e il film *Nostalgia della luce* del regista Patricio Guzmán che riesce a coniugare lo sguardo rivolto all'universo e la cruda realtà della violazione dei diritti umani in Cile, senza correre rischi nell'unire due tematiche così forti e coinvolgenti.

Alla fine del progetto, è stato organizzato, all'interno del carcere, un incontro tra tutti gli studenti ristretti dell'IIS "P. Dagomari" con due classi quinte dell'Istituto "Einaudi" di Pistoia. Tutti si sono così confrontati sui temi delle relazioni sociali, delle prospettive di vita e dello studio, secondo una prospettiva che ha anche messo in evidenza il "rischio" e le possibilità di cambiamento.

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica, le stesse adottate per il percorso PATHS

## COSTITUZIONE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE			AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C O N D I S C E N Z E	<p>Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale.</p> <p>Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà.</p> <p>Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.</p>	Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati.	Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate.	Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati.	Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati.	Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali.	Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate.
A B I L I T A'	<p>Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale.</p> <p>Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.</p>	Lo studente ha scarsa conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha una limitata conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione.	Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha padronanza circa le tematiche della Costituzione.	Lo studente ha piena conoscenza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione.
A T T E G I A M E N T	<p>Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà.</p> <p>Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.</p>	Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indiritto, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà.	Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà.	Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà.	Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale. Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà.	Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.	Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di legalità e solidarietà.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

SVILUPPO SOSTENIBILE

CRITERI		LIVELLI DI COMPETENZA							
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10	
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI	
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente." in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.	
ON	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue deduzioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	In modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	
ES	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.								
A	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e coinvolgere i propri nel'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relative ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula motivate proposte.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.	
A	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiana.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.	
AT	Adottare atteggiamenti che favoriscono il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'attesa più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.								
AT	Adottare comportamenti che favoriscono la coesione all'interno della comunità scolastica.								

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

**OTTADINANZA DIGITALE**

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA							
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10	
		INSUFFICIENTE	MEDIOBRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI	
C D O S E N Z E	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentaria, non consolidate, recuperabili solo col costante e deciso aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano.	
A B I L I T A'	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno intera gestisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena consapevolezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi.	
A T T E G I A M E N T I	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assai rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitata interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assai rari, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.		

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

**10. Relazione finale sulla classe**

La classe V B FMC è composta da due studenti, un calabrese, estremamente fragile, per cui è stato predisposto dal CdC un PDP senza certificazione, ed un campano, giovane e particolarmente dotato nell'apprendimento. I due hanno differenti, personali, percorsi scolastici, provenendo da configurazioni di classe molto diverse e, originariamente, entrambe più numerose. Il ragazzo ha inoltre abbandonato la scuola nel corso del suo terzo anno, perché aveva manifestato la volontà di trasferirsi di Istituto penitenziario, anche se, successivamente, ha desiderato non portare avanti tale richiesta, perdendo purtroppo l'anno scolastico già intrapreso. Si pone in evidenza che queste situazioni di numeri "altalenanti" rappresentano la "normalità" della scuola in carcere. Essendo studenti di un corso per adulti, in carcere, risulta inevitabile che i percorsi siano stati fortemente diversificati. Uomini con progressi scolastici e situazioni familiari completamente diversi, si tratta di persone che hanno ripreso gli studi anche dopo molti anni di inattività e, spesso, con inadeguate competenze di base. Il contesto particolare richiede sempre, inoltre, da parte di tutti i docenti la rielaborazione costante di tempi e metodi. Sin dal primo periodo dell'anno gli allievi si sono dimostrati rispettosi delle regole sociali, evidenziando disponibilità al dialogo formativo, rivelandosi sempre costanti nell'impegno profuso, anche se con evidenti capacità e predisposizioni differenziate. L'approccio metodologico, come capita spesso in questo contesto, dev'essere opportunamente staccato dai contenuti meramente nozionali, per far intraprendere un cammino di autonomia. Per

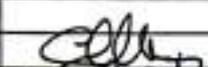
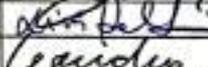
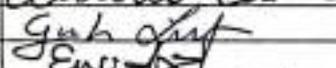
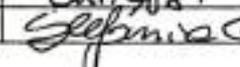
realizzare ciò, sono state strutturate lezioni secondo lo schema non solo del sapere (dal macro al micro), ma anche del saper fare. I due allievi si sono rivelati costanti nell'impegno profuso, pur se uno eccelle, anche grazie alle più consolidate abilità pregresse. L'altro studente, purtroppo, in tutto il suo percorso, ha messo in luce problematiche determinate da evidenti difficoltà a progettare e trattenere le nozioni, oltre ad uno studio pregresso non adeguato, che ha fortemente limitato l'apprendimento e le capacità di rielaborazione.

I rapporti degli insegnanti con i discenti, costruiti nel tempo, sono stati ottimi, aiutati da un clima di collaborazione e di relazionalità positiva.

I Programmi, per il contesto, che, di per sé, non favorisce lo studio individuale, hanno seguito un rallentamento, anche a causa dell'unione della classe con la corrispondente dell'indirizzo sociale, che ha creato, soprattutto inizialmente, problemi per la costituzione di una (fortemente percepita) "nuova" classe.

La simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato, concertata col Dipartimento di Lettere, si svolgerà il 30 maggio, mentre la simulazione della Seconda Prova, in collaborazione con il Dipartimento di Economia, è prevista il 16 maggio. Lo slittamento rispetto al diurno è stata determinata da problemi processuali a carico di uno studente.

#### 11. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Sonia Cortese	
Lisa Baldini	
Leandro Casini	
Giulia Lupi	
Enrico Mungai	
Stefania Colzi	

## ALLEGATI

### a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente, assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	complete	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	complete	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	complete	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	complete	adeguata	parziale	scarso	assente

<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

Nota: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo</b>	effluvi e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
<b>Coesione e coerenza Testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza Lessicale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura</b>	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo Proposto</b>	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
<b>Capacità di sostenere</b>	15	12	9	6	3

con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza riferimenti utilizzati per l'argomentazione e dei culturali sostenere	10	8	6	4	2
	Piennamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza Testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza Lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo	15	12	9	6	3

rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e delle articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4

7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

*b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta*

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**

**Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	<b>Insufficiente.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	<b>Gravemente insufficiente.</b> Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	

prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	<b>Insufficiente.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	<b>Gravemente insufficiente.</b> Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	<b>Insufficiente.</b> Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	<b>Gravemente insufficiente.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	<b>Insufficiente.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	<b>Gravemente insufficiente.</b> Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
<b>TOTALE</b>			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50/1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzabili in modo non sempre appropriato.	1,50/2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5/5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,4/5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50/1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo ansioso	1,50/2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,5/5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4,4/5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50/1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50/2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3,5/5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4,4/5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno o sterile, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e serrato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circolarità attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### d) Programmi svolti

##### Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Sonia Cortese

##### **UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento**

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa*. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: *L'albatro*.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da *Il fanciullino*. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da *Myricae* (*Lavandare*; *X Agosto*) e dai *Canti di Castelvecchio* (*La mia sera*, *Il gelsomino notturno*).

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da *Alcyone* (*La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*); lettura di alcuni brani tratti da *Il piacere*.

##### **UDA2: Il romanzo del primo Novecento.**

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (*La ricerca del tempo perduto*), Kafka (*La metamorfosi*), Joyce (*Gente di Dublino* e *Ulisse*).

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo*). Cenni sugli altri due romanzi, *Una vita* e *Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il presente documento:

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio *L'umorismo*. Lettura di alcune novelle: *La patente* e *Il treno ha fischiato*. Accenni su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Accenni sulla produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)* e *Enrico IV*.

##### **UDA3: La poesia del primo Novecento.**

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

**Produzione scritta:** analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio

breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

## Storia

Prof.ssa Sonia Cortese

### **UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale**

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

### **UDA2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il *New Deal*.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

Si anticipa ciò che sarà trattato dopo il presente documento:

La seconda Guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. (Accenni) Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa

del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

### Lingua inglese

Prof.ssa Lisa Baldini

#### **UDA 1 "The industrial revolution"**

Cenni sulla rivoluzione industriale nel Regno Unito, con letture e attività volte ad acquisire il lessico necessario per parlare di cambiamenti sociali, condizioni dei lavoratori e delle città fabbrica. Attraverso lo studio dell'argomento gli studenti hanno avuto l'occasione di consolidare le loro conoscenze pregresse sui tempi passati e sull'uso del passivo. Sono state svolte letture riguardanti gli effetti dell'industrializzazione: Pollution and Child Labour.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie e da letture tratte dalla unit 3 del modulo 1 del libro di testo di riferimento *Twenty-thirty*.

#### **UDA 2 "The Welfare State"**

Come nacque lo stato sociale nel Regno Unito, le principali problematiche e i benefici. Confronto con i sistemi di Welfare negli Stati Uniti e in Italia.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie.

#### **UDA 3 "The Economic Context"**

Le attività commerciali, la differenza tra domanda e offerta, beni e servizi. I settori economici.

L'economia britannica e come sono sviluppati i tre principali settori.

Case Study: Rolls Royce, Jaguar and Bentley.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie del libro "Twenty-Thirty", sezione Culture Unit 2 e sezione Business theory Unit 1.

#### **UDA 4 "The UK between the World Wars"**

Il ruolo del Regno Unito durante la prima guerra mondiale, con particolare focus sui War Poets. Analisi e lettura della poesia *The Soldier* di Rupert Brooke.

La seconda guerra mondiale è stata affrontata tramite una lettura sulla figura del Primo Ministro Winston Churchill e sul suo ruolo di guida della nazione in tempo di guerra.

I testi e le letture sono stati forniti tramite fotocopie dalla sezione di civiltà del libro "Twenty-thirty", Rizzoli Languages.

Programma da completare:

#### **UDA 5 "Business Transaction"**

Writing an enquiry, placing an order and replying to orders. Le principali lettere commerciali: richieste di informazioni, fare un ordine e rispondere a un ordine.

**UDA 1 – L'ENTREPRISE ET SON PERSONNEL**

*Les entreprises et les sociétés. Le classement des entreprises. Les start-up. Les multinationals. Les sociétés. Le personnel. Les contrats de travail. La gig economy.*

**UDA 2 – LE MARKETING ET LA PUBLICITÉ**

Les études de marché. La matrice SWOT. Le marketing mix. La publicité et la promotion. Les composants d'une publicité. Les medias. Analyse de cas: Décathlon, Louis Vuitton, Lacoste.

**UDA 3 – ASSURANCES, BANQUES ET BOURSES**

Les banques centrales. Les différentes catégories de banques

**UDA 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE**

Les pays francophones. La France d'Outre-Mer. Les conditions de vie dans les tranchées.

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**

**UDA 4 – ÉLÉMENTS DE CIVILISATION ET D'HISTOIRE**

L'HISTOIRE: Quelques aspects de l'histoire de la France

Matematica

**UDA 1 - Ripasso di nozioni fondamentali**

Scomposizione di polinomi e Frazioni algebriche. Equazioni di primo grado intere e frazionarie e Disequazioni di primo grado intere. La retta e il piano cartesiano.

**UDA 2 - Equazioni di secondo grado intere e frazionarie e Disequazioni di secondo grado intere**

Equazioni di secondo grado pure, spurie e complete; risoluzione di equazioni di secondo grado pure; risoluzione di equazioni di secondo grado spurie; risoluzione di equazioni di secondo grado complete; tracciare parabola di riferimento; risoluzione di disequazioni di secondo grado pure, spurie e complete.

**UDA 3 - Studio di funzione**

Definizione di funzione reale di variabile reale; calcolo della condizione di esistenza o dominio; calcolo di eventuali simmetrie (funzione pari, dispari o né pari né dispari); studio del segno (positività della funzione); intersezioni con gli assi cartesiani; individuazione dell'andamento del grafico sul piano cartesiano.

**UDA 4 - Statistica**

Terminologia e concetti base della statistica; modalità e frequenze; rappresentazioni grafiche; indici di posizione.

**UDA 1 - Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali**

Le Imprese Industriali: generalità e classificazioni; La gestione delle imprese industriali e i suoi processi; Settori e aspetti della gestione industriale (tipica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale); La COGE e il piano dei conti delle Imprese Industriali; Assestamenti di fine esercizio (completamenti, integrazioni, rettificazioni e ammortamenti); La chiusura dei conti; Bilancio d'Esercizio (richiami); Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide; Principi contabili nazionali e internazionali; Revisione legale dei conti (cenni)

**UDA 2 - Le analisi di bilancio per indici e per flussi**

L'analisi di bilancio; Le analisi per indici e metodologia; Riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale; Rielaborazione del Conto Economico; L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda (composizione degli impieghi e delle fonti); L'analisi della situazione finanziaria (solidità e liquidità); L'analisi della situazione economica (indici di redditività); Analisi del ROE e del ROI; Analisi di bilancio per flussi (generalità); Il capitale circolante netto

**UDA 3 - Le imposte sul reddito d'impresa**

Il reddito fiscale d'impresa (principi generali); I ricavi, le plusvalenze e le sopravveniente attive; Altri componenti positivi di reddito (utili, dividendi e interessi, proventi immobiliari); La valutazione fiscale delle rimanenze; Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni; Canoni di leasing, spese di manutenzione e riparazione; Svalutazione fiscale dei crediti commerciali; Trattamento fiscale degli interessi passivi; Altri componenti negativi di reddito (costi per le prestazioni di lavoro, compensi agli amministratori, minusvalenze, sopravvenienze passive, oneri fiscali); Liquidazione e versamento delle imposte sui redditi (IRES); L'IRAP e la sua determinazione

**UDA 4 - La pianificazione strategica, il sistema di programmazione e controllo della gestione, piani di marketing**

Il controllo dei costi: la contabilità analitica; Classificazioni e configurazioni di costo; Metodologia del calcolo dei costi del prodotto; Contabilità a costi pieni (Full Costing); Contabilità a costi variabili (Direct Costing); L'Activity Based Costing; La Break Even Analysis; Concetto di strategia e la sua pianificazione; La Mission e gli obiettivi; Analisi dell'ambiente esterno ed Interno; Matrice BCG (question marks, stars, cash cows, dogs); Modello delle cinque forze competitive di Porter; Controllo di Gestione e i suoi strumenti; Budget Annuale e la sua articolazione

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO 2024**

Budget settoriali; Il sistema di reporting; Il Business Plan (piano descrittivo, piano economico-finanziario);

Fasi di sviluppo del marketing; Il Piano di Marketing; La ricerca di mercato; La segmentazione di mercato; Il Marketing Mix; Guerrilla Marketing; Social Media Marketing

## Diritto

Prof.ssa Stefania Colzi

### **UDA 1 - Il Parlamento**

Democrazia diretta e democrazia rappresentativa. I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari (cenni). Composizione, caratteristiche e organizzazione del Parlamento. Lo status di parlamentare. La funzione legislativa. Le funzioni di indirizzo politico e di controllo. Le commissioni parlamentari d'inchiesta.

### **UDA 2 - Il Governo**

Formazione e composizione del governo. Il programma di governo e la fiducia parlamentare. La funzione esecutiva del governo. Regolamenti e pubblica amministrazione. La funzione normativa del governo.

### **UDA 3 - Il Presidente della repubblica e la Corte costituzionale**

Requisiti e modalità di elezione del presidente della repubblica. Funzioni del presidente della repubblica in riferimento ai poteri dello stato. Responsabilità del presidente della repubblica. Composizione ed elezione dei giudici della corte costituzionale. Il procedimento di illegittimità costituzionale delle leggi e le altre funzioni della Corte.

### **UDA 4 - La Magistratura**

Le caratteristiche della funzione giurisdizionale. I principi costituzionali sulla giustizia. Organizzazione della magistratura. Il processo civile. Il procedimento penale.

### **UDA 5 - L'Unione europea**

Le tappe dell'unione europea: dal manifesto di Ventotene alla CEE. Il trattato di Roma e i suoi obiettivi. Gli allargamenti della CEE e i principali cambiamenti. Gli organi dell'unione europea: Parlamento, Consiglio, Commissione, Consiglio europeo, Corte di Giustizia, Banca centrale europea. Gli atti dell'Unione europea.

## Economia Politica

Prof.ssa Stefania Colzi

### **UDA 1 - Il pensiero dell'economia pubblica e i principali strumenti dell'economia politica**

Caratteri generali dell'economia pubblica. Il pensiero liberale secondo Adam Smith. L'intervento dello Stato secondo J.M. Keynes. Gli strumenti della politica economica. La politica fiscale. La politica monetaria. La redistribuzione del reddito.

### **UDA 2 - La spesa pubblica e le entrate dello Stato**

La struttura della spesa pubblica. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica tra indebitamento e austerità. Entrate pubbliche e loro classificazioni. I tributi e la pressione tributaria. La finanza e la protezione sociale (alcune riflessioni).

#### **UDA 3 - Il Bilancio dello Stato**

Le funzioni del bilancio dello Stato, i principi e le norme. Le caratteristiche e la struttura del bilancio dello Stato. La manovra di bilancio e gli strumenti di assestamento e controllo. Pareggio, disavanzo e avanzo di bilancio.

#### **UDA 4 - Le imposte e l'IRPEF**

Le diverse tipologie di imposte. I principi dell'imposizione tributaria. Le fasi dell'imposizione. Gli effetti critici dell'imposizione: evasione, elusione, rimozione, traslazione. L'IRPEF: presupposti, aliquote, applicazione (deduzioni e detrazioni d'imposta).

#### **UDA 5 - L'economia politica dell'Unione europea**

Integrazione europea e competenza da CEE a UE. La moneta unica e la politica monetaria europea. Integrazione europea e politica fiscale nazionale.